

## Magri a Corsico sull'immigrazione



Paolo Magri

Nell'ambito dei Dialoghi di vita buona il Decanato di Cesano Boscone organizza al Teatro comunale Verdi (via Giuseppe Verdi 3, Corsico) una serata per lunedì 24 ottobre alle 21 dal titolo «Confini e migrazioni: come governare il fenomeno nel segno dell'accoglienza?». Interverrà Paolo Magri, direttore Ispit (Istituto per gli studi di politica internazionale), rispondendo alla domanda: l'Italia è un Paese di transito? I Dialoghi di vita buona sono pensati come l'avvio di un processo il cui obiettivo è da un lato far percepire il carattere epocale del momento attuale e dall'altro la forza della religione e di visioni etiche sostentive come energia per il cambiamento e la trasformazione. Un incontro aperto a tutti, in dialogo con le istituzioni e i cittadini che vivono il territorio di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio. La serata è a ingresso libero.

## Greco, «Il sapore del pane spezzato»

Domenica 23 ottobre in occasione della festa della comunità Giovanni Paolo II, sul piazzale della chiesa di San Martino in Greco a Milano, i ristoratori del quartiere offriranno un menù a base di amatriciana, il piatto tipico del Comune devastato dal terremoto. Le offerte raccolte saranno devolute a Caritas ambrosiana per gli interventi a favore delle comunità colpite dal sisma. Durante la giornata di festa, intitolata «Il sapore del pane spezzato», ci saranno molte altre iniziative all'insegna della condivisione. Si inizia la mattina con uno stand per presentare la comunità che vive nel condominio solidale Oikos realizzato negli spazi della canonica. Poi la Messa durante la quale i fedeli riceveranno le ostie preparate dai carcerati di Opera. E dopo il pranzo solidale, la giornata proseguirà al Refettorio ambrosiano con un



La locandina

concerto dell'Orchestra dei Popoli Vittorio Baldoni della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti: una comunità artistica e musicale composta da bambini, ragazzi e adulti di diverse etnie, culture, fedi che suonano insieme agli studenti dei Conservatori lombardi e di altre scuole a indirizzo musicale. In serata, sempre al Refettorio, nell'ambito del ciclo di convegni sulle opere di misericordia testimonianza e reading con Antonietta Cargnel, primario di Malattie infettive all'Ospedale Sacco. Nell'occasione sarà presentato anche il programma degli eventi stagione 2017 a cura dell'Associazione per il Refettorio ambrosiano. «Questa comunità pastorale fa delle fragilità presenti nella storia il luogo dove testimoniare la sua fede. Il luogo dell'annuncio - sottolinea il parroco don Giuliano Savina - Siamo una chiesa povera tra i poveri».

## Messa per Giovanni Paolo II



Giovanni Paolo II

Anche quest'anno l'Associazione «Milano per Giovanni Paolo II», in collaborazione con la Diocesi, propone un momento di preghiera e di ringraziamento nel giorno della ricorrenza liturgica di San Giovanni Paolo II. L'appuntamento è per venerdì 21 ottobre, alle 20.30, nella basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Si comincerà con una breve veglia di preghiera sul tema della misericordia, con testi di papa Francesco, san Giovanni Paolo II, santa Faustina Kowalska e santa Teresa di Calcutta. Alle 21 verrà celebrata la santa Messa, presieduta da monsignor Mario Delpini, Vicario generale della Diocesi; concelebreranno l'Abate di S. Ambrogio monsignor Ermilio De Scazi e numerosi sacerdoti provenienti dalle diverse parrocchie, ordini religiosi e movimenti del territorio milanese.

La Messa sarà animata dal coro dei giovani di Santa Maria delle Grazie, diretto da Francesca Rocco. Sarà inoltre presente una reliquia di san Giovanni Paolo II, un'ampolla di sangue che verrà esposta per l'occasione. Per la famiglia sarà a disposizione un servizio di babysitting gratuito nell'oratorio adiacente alla basilica: le famiglie che desiderano usufruirne possono prenotare scrivendo a [info@milanopergianni-paolo.it](mailto:info@milanopergianni-paolo.it) o chiamando al numero 349.0856791. L'Associazione «Milano per Giovanni Paolo II» nasce nel 2013 su iniziativa di un gruppo di giovani amici, provenienti da esperienze culturali, professionali ed ecclesiali diverse. L'associazione propone incontri, approfondimenti, iniziative benefiche e culturali, momenti di preghiera. Info: [www.milanopergianni-paolo.it](http://www.milanopergianni-paolo.it).



Alcune prostitute in strada aspettano i clienti di passaggio

Titolo provocatorio scelto da Caritas ambrosiana per l'incontro che si terrà martedì alle 18.30

Storie di donne attraverso un video e riflessioni sul fenomeno a partire dall'esperienza di «Avenida»

# Tratta e prostituzione «Lavora e stai zitta»

DI LUISA BOVE

«Lavora e stai zitta» è il titolo provocatorio, ma non di fantasia, scelto per l'incontro del 18 ottobre organizzato dall'Area Tratta e prostituzione di Caritas ambrosiana. A pronunciare questa frase, spiega infatti Nadia Folli, operatrice di «Avenida», Unità di strada di Milano, «è una ragazza che racconta la sua

condizione e quella di tante altre donne costrette a lavorare in strada e a tacere». L'idea invece è di dare voce proprio a loro, a partire da un documentario realizzato da una regista insieme a un'associazione di Bologna attraverso le interviste ad alcune ragazze. «Sono storie di donne, vittime di tratta, che avevano vissuto lo sfruttamento sessuale e che ne stavano uscendo o ne sono già uscite». Il documento è stato utilizzato durante la formazione dei volontari e agli incontri con gruppi adolescenti nelle parrocchie, ma ora verrà proposto a livello diocesano. Per la verità gli organizzatori prenderanno solo le interviste delle ragazze che alterneranno con testi preparati ad hoc. Da qui il sottotitolo «Parole e immagini». «Per non fare il solito intervento di presentazione del fenomeno - dice Folli - abbiamo pensato di dare voce alle storie delle donne estrapolandone quattro dal documentario, poi con l'aiuto di una volontaria (gornalista) abbiamo scritto alcuni testi che verranno letti durante l'incontro. Prendiamo spunto da alcune parole chiave che pronunciano le donne e poi descriviamo il fenomeno con un linguaggio divulgativo. Vogliamo sensibilizzare ed essere efficaci, pur sapendo che siamo parlando di un fenomeno complesso, mentre spesso viene banalizzato e semplificato». Sarà l'occasione anche per spiegare l'impegno di Caritas ambrosiana in questo ambito e in particolare della sua Unità di strada che due sere alla settimana esce per incontrare le giovani vittime di tratta e prostituzione. Folli, che

aveva iniziato come volontaria e ora lavora con le donne in strada, assicura che i racconti del video girato a Bologna potrebbero essere gli stessi ascoltati a Milano o a Roma. Storie diverse, ma simili allo stesso tempo. Nel documentario la ragazza nigeriana parla del lungo viaggio attraverso la Libia, della sua situazione, dei sogni che aveva quando è arrivata; oltre a lei parlano una moldava, una

rumena e una russa. «Io che esco con l'Unità di strada da 15 anni - continua l'operatrice di «Avenida» - posso dire che le donne affermano: «Sto lavorando!», Ma dirlo per loro significa distinguere tra se stesse e il lavoro. Come a dire: «Un conto sono io e un conto è il lavoro di prostituzione». È un modo per dissociarsi, per prendere le distanze, perché questo non è un lavoro come un altro. E le donne lo sanno. Poi è vero che producono guadagno, ma se lo consideriamo un lavoro, come fa la Germania, poi rischiamo di non interrogarci più rispetto alle conseguenze della prostituzione». Il tema del «lavoro» sarà dunque affrontato martedì, cercando di rispondere alle domande: possiamo dire che la prostituzione è un lavoro? Quali diritti hanno le donne? Di fronte a chi le vorrebbe zitte, la Caritas dà loro voce, non solo attraverso il video, ma anche sulla strada. «Negli incontri con noi, a poco a poco, le donne iniziano a parlare, a farsi conoscere», assicura Folli. «Cerchiamo di avere una relazione normale, gratuita, che diventa anche educativa, di cambiamento per noi e per loro. Il nostro approccio è di vicinanza, poi lavoriamo sui diritti e sull'empowerment di queste donne. La loro dignità noi la diamo per scontata. La relazione educativa porta a cambiamenti e fa crescere le donne che, nel tempo, riescono a prendere decisioni di futuro, a non essere più attraverso l'art. 18 dello sfruttamento, ma a volte anche con percorsi di distacco dalla prostituzione che riescono a fare da sole e in modi diversi».

### Le donne senza diritti

In Italia dalle 30 alle 50 mila donne, giovani ragazze, per lo più straniere, si prostituiscono in strada. «Lavorano», producono guadagni, ma devono stare zitte. Non possono reclamare diritti (spesso sono in Italia illegalmente), non possono rifiutarsi di andare in strada e non hanno molte occasioni per parlare. A dare loro voce e a offrire un'occasione di riflessione su un fenomeno, quello della prostituzione, troppo spesso banalizzato come il «mestiere più antico del mondo» sarà il convegno «Lavora e stai zitta. Tratta e prostituzione tra parole e immagini», in programma martedì 18 ottobre alle 18.30 presso il salone Monsignor Bechieria della Caritas ambrosiana (via San Bernardino 4, Milano).

sabato alle 9.30

### Dibattito alle Acli: «Jobs act, risultati e problemi»

Sabato 22 ottobre alle 9.30 all'Auditorium Clerici (via della Signora 3, Milano), le Acli Milanesi in collaborazione con Comunità e lavoro, lavoro e società e Cattolici democratici lombardi, promuovono un convegno sulla riforma del lavoro dal titolo «Jobs Act. Risultati e problemi». Dopo i saluti di Paolo Petracca, presidente Acli Milanesi, intervengono: Carlo Dell'Aringia (Il Jobs Act e l'andamento dell'occupazione), Tiziano Treu (La nuova regolazione dei contratti di lavoro e dei licenziamenti), Pierantonio Varesi (La disoccupazione giovanile e le misure di contrasto); Ivana Pais (Esperienze e iniziative di lavoro giovanile); conclusioni di Sergio Colombrotto e di Sandro Antoniazzi.

il 19 alle 14.30

### «Giubileo e remissione del debito»

In occasione dell'Anno Santo mercoledì 19 dalle 14.30 alle 17, presso la Cripta aula Magna dell'Università cattolica (largo Gemelli 1, Milano) si terrà «Giubileo e remissione del debito» organizzato dalla facoltà di Scienze bancarie finanziarie e assicurative. Dopo il saluto della presidente Elena Beccarelli, ordinario di Economia degli intermediari finanziari, intervengono Matteo Crimella, biblista; Michele Grillo, ordinario di Economia politica; Modera Ferdinando Citterio, docente di Teologia. Alle 15.45 segue il dibattito e alle 16.30 chiusura dei lavori.

### «Economia, etica e finanza» a Milano

Sabato 22 ottobre dalle 10 alle 12.30 presso la Casa della carità (via F. Brambilla 10, Milano) si terrà il convegno «Economia, Etica, Finanza. Rapporto utopistico o urgenza?». Intervengono Niccolò Abriani, ordinario di Diritto commerciale all'Università di Firenze e componente di organi di controllo di società quotate; Lorenzo Mazzini, direttore finanziario di società industriali in fase di espansione e ristrutturazione (e.g. MV Agusta Motor); già esperto di finanza aziendale presso Mediobanca. Modera don Virginio Colmegna, presidente Fondazione Casa della carità e Vicepresidente Etica SGR. «Il dialogo che proponiamo - dicono gli organizzatori - è un'occasione per mettere a fuoco i punti fondanti di un'economia e una finanza al servizio dell'uomo, partendo dalla esperienza dei relatori e dai contributi dei partecipanti».